

**CAPITOLATO D'ONERI PER L'AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA DI COTTIMO FIDUCIARIO AI SENSI DELL'ART. 125 DEL D.LGS. 163/2006 DELL'APPALTO DEL SERVIZIO CONSISTENTE IN UN PROGRAMMA DI RIABILITAZIONE CULTURALE E RIEDUCAZIONE, DESTINATO AI SOGGETTI RISTRETTI NELLE CARCERI DI CASAL DEL MARMO E VITERBO PER UN COSTO DI € 100.000,00 COMPRESIVI DI IVA AL 10% ED ONERIIACCESSORI.**

**CIG 4283661CDF  
CUP F79E11003610002**

### **Art. 1 – Oggetto del presente documento**

Il presente documento costituisce il capitolato d'oneri di procedura negoziata di cottimo fiduciario indetta dalla Regione Lazio per l'appalto del servizio consistente in un programma di riabilitazione culturale e rieducazione, destinato ai soggetti ristretti nelle Carceri di Casal del Marmo e Viterbo per un costo di € 100.000,00 comprensivi di IVA al 10% ed oneri accessori a valere sul capitolo R45900 esercizio finanziario 2012 e 2013.

All'interno del presente documento sono contenute tutte le specifiche tecniche ed economiche di cui i proponenti dovranno tener conto nella formulazione dell'offerta.

### **Art. 2 – Descrizione dell'appalto**

Costituisce oggetto del presente appalto la realizzazione di un programma di riabilitazione culturale e di rieducazione, destinato ai soggetti ristretti presso gli istituti di Roma "Casal del Marmo" e di Viterbo, secondo le seguenti linee di attività:

1. Attività di didattica musicale: corsi articolati in lezioni singole o di gruppo che prevedano 2 o più lezioni settimanali e che consistano in attività di didattica musicale sui più comuni strumenti musicali.

2. Docenza nei corsi di canto, canto corale nonché corsi aventi ad oggetto l'insegnamento di strumenti musicali quali la chitarra, il basso, la batteria il pianoforte, ecc.sia individuali sia di gruppo; inoltre docenza sui principi di teoria musicale e solfeggio collettivi utilizzando metodi di facile apprendimento.

3. Attività di musicoterapia collettiva consistente nell'allestimento di un laboratorio per avvicinare alla musica anche coloro che non intendono partecipare ai corsi di strumento; programmazione e realizzazione di attività artistico- musicali e coordinamento delle attività didattiche .

4. Organizzazione di un evento finale con la partecipazione di importanti artisti/ musicisti di fama che interagiscano con gli allievi e che li coinvolgano in uno spettacolo/concerto.

.

### **Art. 3 - Normativa di riferimento**

- l'art. 117 della Costituzione della Repubblica Italiana;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, concernente "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni ed integrazioni, secondo cui l'efficacia, la celerità e la semplificazione sono criteri informatori dell'azione amministrativa ed assicurano il rispetto dei principi dell'ordinamento comunitario;
- il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e successive modificazioni ed integrazioni ;
- il D.P.R. n. 207/2010;
- legge n. 136 del 13 agosto 2010 e decreto legge del 12 novembre 2010, n. 187, convertito con legge del 17 dicembre 2010, n. 217;
- il decreto legge 70/2011, convertito con modificazioni con legge 106/2011;
- il "Nuovo Statuto della Regione Lazio";
- la legge regionale 20/11/2001 n. 25 concernente "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione" e successive modificazioni ed integrazioni;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni;
- il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale del 6 settembre 2002, n. 1;
- la legge regionale 23 dicembre 2011, n. 19: "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2012";

- la legge regionale 23 dicembre 2010, n. 20: “Bilancio di previsione della Regione Lazio per l’esercizio finanziario 2012 ”;
- la legge regionale 8 giugno 2007, n. 7: “Interventi a sostegno dei diritti della popolazione detenuta della Regione Lazio”;
- la D.G.R. 2 aprile 2004, n. 211 recante “DPR 20 agosto 2001, n. 384: Semplificazione dei procedimenti di spese in economia. Modalità e procedure da eseguire per l’esecuzione in economia di beni e servizi”;
- la DGR del 29 novembre 2007, n. 968 e successive modificazioni ed integrazioni contenente la Direttiva “Accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio”.

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato si applicano le vigenti norme comunitarie, statali, regionali in materia e quanto indicato nel bando di gara e nel Disciplinare di gara che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

#### **Art. 4 - Modalità di esecuzione dell’appalto**

Le linee di servizio descritte all’art. 2 del presente capitolato sono realizzate dall’aggiudicatario nei modi e nei tempi indicati al medesimo art. 2, sulla base di una dettagliata relazione che dovrà descrivere le metodologie, i contenuti del servizio, le modalità operative per l’attuazione delle attività, i servizi ulteriori strettamente funzionali agli obiettivi del progetto, la tempistica di attuazione e quant’altro utile all’esecuzione dell’appalto.

L’appalto verrà aggiudicato con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, in coerenza con quanto disposto dall’articolo 83 del D.lgs. 163 del 2006 e s.m.i., nel rispetto delle modalità e/o procedure, meglio specificate nel Disciplinare di gara.

#### **Art. 5 - Corrispettivo del servizio**

Il pagamento dei corrispettivi di effettiva spettanza del soggetto aggiudicatario del servizio avverrà con le seguenti modalità:

- acconto pari al 30% dell’importo contrattuale subordinatamente all’invio di una relazione attestante l’avvio delle attività, previa presentazione di fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa, pari al 10% dell’importo contrattuale, per la durata di esecuzione del servizio, nonché di fattura di importo corrispondente all’acconto;

- saldo pari al restante 70% dell'importo contrattuale, subordinatamente alla presentazione di una relazione finale analitica dell'attività realizzata e dei risultati conseguiti, e della rendicontazione delle spese sostenute.

Qualora si evidenzino sostanziali difformità da quelle descritte nel progetto, la Regione si riserva la facoltà di decurtare e/o chiedere la restituzione delle somme indebitamente percepite.

Il pagamento dei corrispettivi a favore del soggetto aggiudicatario avverrà con versamenti sull'apposito conto corrente bancario o postale acceso relativamente al presente appalto, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari.

A tal fine, l'aggiudicatario sarà tenuto a comunicare, ai fini dell'inserimento della relativa clausola nel contratto, il numero di conto corrente bancario o postale sul quale la Regione Lazio accrediterà il corrispettivo previsto dal contratto, la filiale presso la quale il conto è acceso, la persona delegata ad operare sullo stesso conto, con indicazione dei dati anagrafici e del codice fiscale.

#### **Art. 6 - Durata del rapporto**

La durata del rapporto decorre dal giorno successivo a quello di stipula del contratto ed è pari a sei (6) mesi. L'Amministrazione si riserva la facoltà di aumentare o diminuire le prestazioni contrattuali alle stesse condizioni fino alla concorrenza di un quinto dell'importo contrattuale.

#### **Art. 7 - Luogo di esecuzione**

Luogo di esecuzione del contratto sono gli Istituti penitenziari di Roma "Casal del Marmo" e di Viterbo.

#### **Art. 8 - Obblighi e oneri dell'aggiudicatario**

Il soggetto aggiudicatario dell'appalto di cui al presente capitolato dovrà:

- 1) Fornire alla Regione Lazio i servizi per i quali risulta vincitore del cottimo fiduciario. Lo svolgimento del servizio dovrà conformarsi alle disposizioni relative alla tutela della sicurezza del personale sul lavoro, al trattamento previdenziale, assistenziale ed assicurativo del personale dipendente dall'impresa, i cui oneri saranno ad esclusivo carico della stessa.
- 2) Applicare nei confronti dei propri dipendenti e/o comunque occupati nelle attività oggetto del presente appalto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili nelle località in cui si svolgeranno le predette attività, rispettando le

condizioni risultanti da successive integrazioni. L'impresa dovrà, altresì, applicare i suindicati contratti collettivi, anche dopo la scadenza, fino alla loro sostituzione o rinnovo. I predetti obblighi vincoleranno l'impresa anche nel caso in cui la stessa non aderisca alle associazioni sindacali che hanno sottoscritto i contratti collettivi, ovvero receda dalle stesse.

La Regione, in caso di inadempienza contributiva e retributiva, procederà ai sensi degli artt. 4, 5 e 6 del DPR 207 del 5 ottobre 2010.

3) Fornire alla Regione Lazio, in ossequio alla regola della tracciabilità dei flussi finanziari, il numero di conto corrente postale o bancario dedicato alle commesse pubbliche, la filiale presso la quale il conto è acceso, nonché il nominativo della persona delegata ad operare sul conto, con l'indicazione dei relativi dati anagrafici.

4) Osservare la massima riservatezza, a non divulgare informazioni di qualsiasi natura acquisite in occasione della prestazione del servizio e al rispetto del d.lgs. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") e successive modificazioni e integrazioni.

5) Rispettare le disposizioni contenute nell'art. 20 della L.R. n. 16 del 20 maggio 1996: "Tutti i soggetti beneficiari di contributi finanziari da parte della Regione Lazio, ivi compresi quelli di provenienza statale e comunitaria, sono obbligati negli atti di informazione, compresi manifesti e cartellonistica, a citare espressamente le fonti finanziarie dalle quali derivano i contributi medesimi."

Il soggetto aggiudicatario potrà, con giustificate motivazioni e previa autorizzazione dell'Amministrazione appaltante effettuare sostituzioni del personale docente con altro in possesso di requisiti analoghi a quelli del personale sostituito.

#### **Art. 9 - Cauzione provvisoria e definitiva**

Per partecipare all'appalto di cui al presente capitolato i soggetti concorrenti dovranno prestare, a garanzia dell'offerta, cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta secondo le modalità di cui all'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006.

La cauzione definitiva, nella misura stabilita dall'art 113 del D. Lgs n.163/2006, dovrà essere versata all'atto della stipula del contratto secondo le modalità di cui all'art 113 del D. Lgs n.163/2006.

La cauzione definitiva costituisce garanzia in ordine a tutti gli adempimenti contrattuali di cui al presente appalto per tutto il periodo di durata dello stesso e dovrà essere reintegrata qualora la Regione Lazio dovesse effettuare prelievi sulla stessa a seguito di spese sostenute per

Timbro e firma per accettazione \_\_\_\_\_

inadempimenti contrattuali dell'aggiudicatario, per il pagamento di penali non corrisposte dall'aggiudicatario stesso.

#### **Art. 10 – Stipulazione del contratto**

Il contratto è stipulato in una delle forme indicate dall'art. 11, comma 13 del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e la stipulazione è subordinata alle verifiche stabilite dalla legge.

La data della stipulazione è decisa e comunicata dall'Amministrazione appaltante dopo l'aggiudicazione. Tutte le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto.

#### **Art. 11 – Diritto di recesso**

L'Amministrazione aggiudicatrice può recedere dal contratto anche se la prestazione del servizio ha avuto inizio, purché tenga indenne l'appaltatore delle spese sostenute, dei lavori eseguiti e del mancato guadagno.

#### **Art. 12 – Penalità e responsabilità per inadempimento**

In caso di inadempimento degli obblighi contrattuali da parte del soggetto aggiudicatario, l'Amministrazione appaltante ha diritto di chiedere, a sua scelta, l'adempimento o la risoluzione del contratto nelle ipotesi e nelle forme previste dal codice civile salvo, in ogni caso, il risarcimento del danno (artt. 1218 e ss. c.c.).

Per ogni giorno di ritardo nelle consegne rispetto ai termini indicati nel Contratto - previa contestazione dell'addebito e valutazione delle eventuali controdeduzioni fatte pervenire dall'aggiudicatario entro il termine massimo di sette giorni dalla stessa contestazione – verrà applicata una penale pari ad € 150,00 (centocinquanta/00 Euro).

Sarà considerato mancato rispetto dei termini sopra indicati l'espletamento di attività, pure se entro i termini medesimi, non corrispondenti alle previsioni di riferimento o comunque inadeguate rispetto allo scopo. Ferma restando l'applicazione delle penali previste nei precedenti commi, l'Amministrazione si riserva di richiedere il risarcimento del danno ulteriore ai sensi dell'articolo 1382, comma 1° c.c.

Timbro e firma per accettazione \_\_\_\_\_

La penale è dovuta indipendentemente dalla prova del danno (art. 1382, comma 2° c.c.).

Non sarà motivo di applicazione delle penalità previste l'inadempimento o il ritardo dovuto a impossibilità della prestazione derivante da causa non imputabile alla parte contraente (art. 1218 c.c.)

Per i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo l'Amministrazione si riserva, a sua insindacabile scelta, di appropriarsi della cauzione definitiva senza bisogno di diffida o azione in giudizio ovvero di compensare il credito con quanto dovuto a qualsiasi titolo all'appaltatore anche per distinti corrispettivi maturati.

L'Amministrazione può contestualmente domandare l'adempimento della prestazione principale e la penale ai sensi dell'art. 1383 c.c.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non adempia correttamente alle obbligazioni contrattuali previste nel presente contratto, l'Amministrazione potrà sospendere il pagamento dell'importo relativo all'azione contestata sino all'esatto adempimento di tali obbligazioni (art. 1460 c.c.).

Il contratto si risolve di diritto nel caso in cui l'Amministrazione intimi al soggetto inadempiente di adempiere entro un congruo termine con dichiarazione che, decorso inutilmente detto termine, il contratto s'intenderà senz'altro risolto; in questo caso tale termine non può essere inferiore a quindici giorni, salvo diversa pattuizione delle parti o salvo che, per la natura del contratto o secondo gli usi, risulti congruo un termine minore (art. 1454 c.c.).

Sono causa di risoluzione del contratto di cui al presente capitolato, altresì, le seguenti fattispecie:

- cancellazione del soggetto aggiudicatario dai registri pubblici, ove prescritta;
- situazione di grave insolvenza nei confronti dei creditori che ne pregiudichino l'attività;
- messa in liquidazione del soggetto aggiudicatario;
- cessione dell'attività principale svolta dal soggetto aggiudicatario;
- impiego di personale privo di rapporto contrattuale adeguato alle mansioni o incarichi conferiti nell'ambito delle attività di cui al presente capitolato;
- gravi violazioni delle disposizioni di legge ovvero gravi violazioni del presente capitolato oppure per violazioni degli obblighi contrattuali non sanabili o non sanate anche a seguito di diffida da parte della Regione. In particolare si considera grave la violazione:

Timbro e firma per accettazione \_\_\_\_\_

- 1) per reiterata inosservanza delle norme relative al personale (in materia previdenziale, assicurativa, contributiva, sulla sicurezza);
- 2) per interruzione immotivata dei servizi di cui al presente capitolato;
- 3) per violazione del divieto di cessione dell'attività o del subappalto;
- 4) per gravi ed irreparabili danni prodotti agli impianti tecnologici, alle strutture e agli immobili che ospiteranno le attività;
- 5) per eccessiva onerosità nell'esecuzione dell'appalto sia per la stazione appaltante che per il soggetto aggiudicatario dell'appalto.

In caso di persistente inadempimento, è riconosciuta all'Amministrazione la facoltà, previa comunicazione all'aggiudicatario, di ricorrere a terzi per ottenere i medesimi servizi o servizi alternativi, addebitando all'aggiudicatario i relativi costi sostenuti.

### **Articolo 13- Responsabilità del soggetto aggiudicatario**

Il soggetto aggiudicatario assume responsabilità diretta per qualsivoglia danno, diretto ed indiretto, causato a terzi o a cose mobili ed immobili, dall'attività del proprio personale. La Regione Lazio è esentata da ogni azione, sia in via giudiziale che stragiudiziale, da chiunque instaurata.

Il soggetto aggiudicatario sarà altresì ritenuto responsabile di quanto dovesse discendere da comportamenti negligenti o inadeguati del personale docente nei confronti dell'utenza o di terzi comunque interessati alle attività.

Il soggetto aggiudicatario risponderà per ogni inadeguato o errato utilizzo della strumentazione e delle attrezzature impiegate per lo svolgimento delle lezioni e delle attività nonché degli eventuali danni a persone o cose che dagli stessi potrebbero derivare. Il soggetto aggiudicatario si assume anche la responsabilità di danni agli allievi anche in conseguenza dell'uso errato della strumentazione e delle attrezzature durante le lezioni o le attività di laboratorio. A tal fine l'aggiudicatario stipula una idonea polizza assicurativa per R.C.T. e per tutti i danni prima della stipula del contratto.

### **Art. 14 - Responsabile unico del procedimento**

Ai sensi della normativa vigente in materia il responsabile unico del procedimento è l'Avv. Antonietta Mastroianni.

### **Art. 15 – Norme di rinvio e rapporto con gli altri atti di gara**

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato si applicano le vigenti norme comunitarie, statali, regionali in materia e quanto indicato nel bando di gara e nel disciplinare di gara.

### **Art. 16 – Controversie**

I ricorsi sulla legittimità della procedura di affidamento del presente appalto rientrano, ai sensi della normativa vigente, nella giurisdizione esclusiva del TAR Lazio.

Le controversie che dovessero derivare dall'esecuzione del contratto sono devolute al giudice ordinario del Tribunale di Roma.